La ricchezza delle parole nelle poesie di Alberto Mori

Nella poesia ogni parola è vissuta fra mente e cuore: per uno strano miracolo viene così scritta con una musicalità e un ritmo audaci che formano un pensiero affacciato alla realtà e ai suoi limiti, fino a superare la realtà stessa e toccare ancora il cuore insondabile dell'uomo. Dall'uomo nasce e all'uomo ritorna, con bellezza e musicalità. Ecco perché la poesia non è mai banale ed è sempre sfuggente alla piena comprensione: ogni singola parola è vissuta profondamente, adoperata con attenzione e riverenza, come una nota musicale.

Nelle poesie di Alberto Mori, a ogni livello (si intitola la sua raccolta) di disamina della *sua* realtà, le parole vengono riscoperte e scritte nella loro essenza, come idealmente dovrebbe comporsi ogni poesia. Ma Mori, da anni poeta performer e sempre attento a tutte le suggestioni attorno alla poesia (alla sua musicalità, per esempio, ripresa in più modi nelle sue esibizioni, nei suoni, nelle immagini impresse sui video) esaurisce la ricerca del verso poetico offrendoci composizioni quasi scarne, ridotte all'essenziale di poche parole e poche righe: a un ritmo trascinante, alla velocità di uno sguardo nel dettaglio, egli racconta un piccolo mondo personale e interagenti con noi e le cose. Una poesia straordinaria perché raccolta nelle sua essenza, senza orpelli e con una forza evocativa irresistibile. Sono poesie che *allestiscono* un libro che si legge trasportati in una forza ipercinetica e contemporanea, nevrotica, immediata, sempre puntata su un momento del quotidiano che riluce e tocca la mente poetica.

Il libro si offre nello stile sempre bello ed essenziale che contraddistingue Fara Editore, casa editrice indipendente e da anni attiva nel mondo della poesia. La voce di Mori è qui raccolta senza scenografie e suggestioni - nella poesia stessa - un appunto su pensieri sfuggenti ma fondamentali che testimoniano l'uomo in movimento nel mondo e segna su poche espressive parole un'attenzione fondamentale al dettaglio.

E il dettaglio è tutto.

dal blog di poesie ricorrenti **Luglio 2020**